



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

visti il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, nonché i successivi provvedimenti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del suddetto Decreto Ministeriale, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e richiamati, in particolare, i criteri e gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1;

visto l'art. 19, comma 2, del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che ha integrato l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 sopra citato;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui fine dell'Università, alla cui realizzazione partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo, è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente;

ricordato come lo Statuto di Ateneo preveda che l'Università promuova l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale, innestandosi appropriatamente nella riflessione in atto sulla didattica universitaria, evidenziato anche nel documento sulla Didattica Post-Covid della Commissione Didattica della CRUI, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza sanitaria, in cui il forzato ricorso alle lezioni online ha sostanzialmente modificato l'approccio didattico;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento al Titolo IV – Offerta formativa annuale e orientamento agli studi;

visti il Decreto Ministeriale n. 773 del 10 giugno 2024 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, registrato dalla Corte dei conti in data 5 luglio 2024, il Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2024” e il Decreto Ministeriale n. 1166 del 7 agosto 2024 recante “Costo standard per studente in corso 2024-2026”;

tenuto conto dell’Azione A.1 “Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca” di cui all’Obiettivo A “Innovare la didattica universitaria e ampliare l’accesso alla formazione universitaria” prevista dal succitato Decreto Ministeriale 773/2024;

considerato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell’offerta formativa dell’anno accademico 2022/2023, sostituisce i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell’8 gennaio 2021;

richiamate le linee di intervento previste dal Piano Strategico 2025-2030, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 2024 e da questo Consesso nella seduta del 27 giugno 2024, con particolare riferimento all’Obiettivo strategico D2 “Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale” (Azione: Consolidare l’offerta didattica in ambito di sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali - Soft skills), nonché il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" riguardante la strategia dell’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2024, a seguito di parere favorevole espresso da questo Consesso nella seduta del 26 novembre 2024;

visti il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dall’ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell’8 settembre 2022 e successivamente revisionato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022 e in seguito revisionate con delibere n. 26 del 13 febbraio 2023, n. 62 del 4 aprile 2024 e n. 189 dell’8 agosto 2024, trasmesse a Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei Presidi della Qualità dei Dipartimenti e Coordinatrici del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Presidio della Qualità di Ateneo con specifiche note rettorali;

richiamate le deliberazioni adottate da questo Consesso nelle sedute del 18 giugno 2019, del 27 aprile 2021, del 28 aprile 2022, del 28 marzo 2023 e del 26 marzo 2024, nonché i conseguenti Decreti Rettorali in tema di attività didattiche trasversali (soft skills);

vista la Rett. prot. n. 5990 del 10 gennaio 2025 avente per oggetto “Attivazione di insegnamenti trasversali per l’anno accademico 2025/2026” con cui si informano le strutture dipartimentali della possibilità di proporre insegnamenti trasversali entro il 15 marzo 2025 e si richiama l’attenzione sulla necessità di evitare, stante la natura intrinseca di tale tipologia di insegnamenti, di circoscriverne la fruibilità a studenti di specifici corsi di studio, nonché di favorirne la visibilità in sede di predisposizione dei regolamenti dei piani di studio nell’ambito di U-GOV Didattica;

richiamate le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 febbraio 2025 e del 27 febbraio 2025, con cui si approva l’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma per l’anno accademico 2025/2026;

ricordato come le competenze trasversali siano rappresentate da attività formative finalizzate a fornire allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft skills per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro;

constatato come tale esigenza nasca dall’intenzione di colmare il divario che intercorre tra l’università e il mondo del lavoro, tenuto conto che il processo di globalizzazione e l’emergere dell’economia della conoscenza hanno dato origine a nuove sfide di tipo economico, sociale, politico e culturale;

evidenziata la raccomandazione della Commissione Europea del 17 gennaio 2018 relativa all’aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volte alla realizzazione e allo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e tenuto conto che tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

constatato come nella “*European Skills Agenda*” le competenze cosiddette trasversali o *soft skills* stiano acquisendo un ruolo centrale in tutti i segmenti della formazione, compresa quella universitaria, e come in ciascuna delle 12 azioni individuate, in particolare nella 7, si evidenzia la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari e che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo;

ravvisata l'opportunità di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale, anche nell'ottica di migliorare il livello di "preparazione digitale" amplificato dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto;

ritenuto che le competenze trasversali si integrino con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro e ricordato come a livello nazionale sia in via di definizione un progetto per l'ampliamento delle competenze trasversali nel contesto universitario che siano in grado di integrarsi con le conoscenze e le competenze disciplinari;

preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25 marzo 2025, ha approvato, tenendo conto delle proposte avanzate dai Dipartimenti, le attività formative trasversali previste nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026;

vista la Rett. prot. n. 97030 del 1° aprile 2025 avente per oggetto "Attività didattiche trasversali (Soft Skills) per l'anno accademico 2025/2026" con cui si rendono fruibili, per l'anno accademico 2025/2026, le attività formative nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma, ribadendo che non è più previsto il finanziamento di tali attività, per le quali erano state stanziare specifiche risorse nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Comunicazione digitale	GSPS-06/A (SPS/08)	6	30	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Classical reception	ANGL-01/A (L-LIN/10)	6	30	LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	
Literature and the Environment	ANGL-01/A (L-LIN/10)	6	30		
Bioetica	PHIL-03/A (M-FIL/03)	6	30	LT Studi Filosofici	
Empatia e dinamiche intersoggettive	PSIC-01/B (M-PSI/02)	6	30		
Pedagogia delle differenze	PAED-01/A (M-PED/01)	6	30	LT Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi	
Fondamenti e pratiche dell'educazione etico-sociale	PAED-01/A (M-PED/01)	6	30	LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	
Italiano all'Università: soft-skills e competenze linguistiche ⁽¹⁾	GLOT-01/B (L-LIN/02)	6	30	LT Lettere	
Stereotipi e pregiudizi di genere: testimonianze scritte dell'antichità	FICP-01/C (L-ANT/05)	6	30		

Lingua italiana per stranieri I (edizione I periodo)	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20			
Lingua italiana per stranieri I (edizione II periodo)	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20			
Lingua italiana per stranieri II (edizione I periodo)	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20			
Lingua italiana per stranieri II (edizione II periodo)	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20			
Lingua italiana per stranieri III	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20			
Questioni e strumenti della comunicazione di genere	GSPS-06/A (SPS/08)	6	30	LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale		
Sociologia della violenza di genere	GSPS-06/A (SPS/08)	6	30			
Sociologia dell'ambiente e del territorio	GSPS-08/B (SPS/10)	6	30			
Diritto dell'ambiente	GIUR-06/A (IUS/10)	6	30			
Storia dei diritti umani e delle discriminazioni di genere	GSPS-03/A (SPS/02)	6	30			
Storia della stampa e dell'editoria	HIST-04/C (M-STO/08)	6	30	LM Lettere Classiche e Moderne		
Elementi di archivistica e archivistica informatica	HIST-04/C (M-STO/08)	6	30			
Cittadinanza e Costituzione	GIUR-05/A (IUS/08)	6	36	LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere	Interdiscipl.	6	36	LT Servizio Sociale		
Laboratorio di partecipazione sociale	Interdiscipl.	3	60			
Cura, società, politica	Interdiscipl.	6	42			
Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità	Interdiscipl.	6	36	LM Giurisprudenza		
Retorica classica e argomentazione giuridica	GIUR-15/A (IUS/18)	9	54			
Diritto ed economia delle fonti di energia	GIUR-06/A (IUS/10)	6	36	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali		
Genere e sessualità: modelli sociali e politiche	GIUR-06/A (SPS/08)	6	30			
Clinica sociologica e giuridica	GIUR-06/A (SPS/08)	6	58			
La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali	GIUR-07/B (SPS/12)	6	30			
Information literacy e scrittura scientifica per le discipline tecnico-scientifiche	Interdiscipl.	3	24	LM Ingegneria Informatica	Ingegneria e Architettura	
Cambiamenti climatici	CEAR-02/A (ICAR/03)	3	24	LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio		
Psicobiologia dell'identità di genere	PSIC-01/B (M-PSI/02)	3	21	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	Medicina e Chirurgia	

e dell'orientamento sessuale					
Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico	IBIO-01/A (ING-IND/34)	3	21		
ImageJ e i suoi plugin	PHYS-06/A (FIS/07)	3	21	LT Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	
Machine learning nella ricerca biomedica	PHYS-06/A (FIS/07)	3	21		
Biomimicry	BIOS-13/A + IBIO-01/A (BIO/17 + ING-IND/34)	3	30	LM Medicine and Surgery	
Academic publishing in the life sciences	BIOS-13/A + ANGL-01/C (BIO/17 + L-LIN/12)	3	30		
Evidence-based medicine: from systematic reviews to A.I. for the analysis of the bibliome	BIOS-13/A + BIOS-13/A + MEDS-16/A (BIO/17 + BIO/17 + MED/28)	3	30		
Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity	BIOS-13/A + SDEA-01/A + ANGL-01/C (BIO/17 + M-DEA/01 + L-LIN/12)	3	30		
Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza	BIOS-07/A (BIO/10)	2	20		
Il modello della Fragilità e la sua applicazione nel contesto clinico-organizzativo di cura del soggetto anziano attraverso un approccio interdisciplinare	MEDS-05/A (MED/09)	2	20	LM Medicina e Chirurgia	
Medicina di genere: un nuovo approccio alla salute	BIOS-07/A (BIO/10)	1	10		
Vaccini biotecnologici e vettori virali	MVET-03/A (VET/05)	6	42	LM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	
Ruolo del microambiente tumorale in oncematologia e metodiche di studio	MEDS-08/A (MED/13)	2	14		
Data Exploration, Visualization and Analysis for Biomedical Research	BIOS-07/A (BIO/10)	4	32		
Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici	PSIC-04/B (M-PSI/08)	3	21	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	
I determinanti della salute	MEDF-01/B (M-EDF/02)	3	21		

Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)	PSIC-04/B (M-PSI/08)	6	48	LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche	
Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi	BIOS-01/C (BIO/03)	3	24	LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società	BIOS-03/A (BIO/05)	3	40		
Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza	CHEM-02/A (CHIM/02)	3	24	LT Chimica	
Sensori smart per la salute e l'ambiente	CHEM-01/A (CHIM/01)	3	24		
Metodi di telerilevamento per la conservazione della natura	BIOS-05/A (BIO/07)	3	24	LM Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura	
Digital marketing in farmacia	Interdiscipl.	3	24	LM Farmacia	
Introduzione alla comunicazione scientifica	Interdiscipl.	2	16	LM Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	
Laboratorio degli sport e degli e-sports	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili	Scienze Economiche e Aziendali
Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management	
Learning in Action (<i>idoneità</i>)	ECON-06/A (SECS-P/07)	6	42	LM Finanza e Risk Management	
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione I periodo</i>) ⁽²⁾	ECON-09/B (SECS-P/11)	3	21		
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione II periodo</i>) ⁽²⁾	ECON-09/B (SECS-P/11)	3	21		
Scrittura in LaTeX	INFO-01/A (INF/01)	3	24	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari	AGRI-01/A (AGR/01)	6	47	LT Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali	Scienze Medico-Veterinarie
Biofisica	PHYS-06/A (FIS/07)	4	28	LT Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali	
La sostenibilità del latte e i suoi derivati	AGRI-09/C (AGR/19)	3	24	LT Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia	
Sviluppo sostenibile	MVET-03/A (VET/05)	6	42	LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	
Effetti dei cambiamenti climatici sul benessere degli animali	MVET-01/B (VET/02)	4	28	LM Medicina Veterinaria	

⁽¹⁾ riservato a studenti portatori di DSA

⁽²⁾ riservato a studenti non iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, nella seduta del 16 aprile 2025, ha successivamente richiesto di integrare l'offerta di *soft skills* per l'anno accademico 2025/2026, mediante la previsione dell'insegnamento di "Fondamenti di lingua dei segni";

constatata la positiva esperienza, tesa ad un approccio interdisciplinare ai saperi accademici, degli insegnamenti trasversali dell'Università di Parma offerti a tutti gli studenti nell'ambito delle attività a libera scelta, che si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, supportando un'idea di Università quale agente di trasformazione a cui è affidata la formazione di cittadini con le competenze necessarie per promuovere un nuovo modello di comunità sociale e consapevoli nel cogliere le sfide del futuro;

ritenuto opportuno consentire a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma di optare, per l'anno accademico 2025/2026, per le seguenti attività formative a scelta (elencate in ordine alfabetico), inseribili nella carriera dello studente sia come crediti formativi curriculari (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari, nonché favorire l'inserimento nei piani degli studi, da parte degli studenti interessati, dei precitati insegnamenti:

- "Fondamenti di lingua dei segni": l'insegnamento prevede una riflessione linguistica grammaticale sulla Lingua dei Segni, nonché aspetti legati alla cultura e alla storia delle comunità sorde e dell'educazione delle persone sorde. Una parte pratica, in parallelo, permetterà agli studenti di acquisire alcune abilità a livello A1.1 del Quadro di riferimento europeo delle lingue. Lo scopo generale del corso, oltre all'apprendimento di alcune abilità e competenze, ha rimandi concreti a livello di inclusione e consapevolezza delle diversità e delle pari opportunità;

tenuto conto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con nota pervenuta in data 30 aprile 2025 (prot. n. 116325), ha richiesto la modifica, per mero errore materiale, del corso di studio di incardinamento dell'insegnamento trasversale di "Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale", come segue: da Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute a Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee;

visto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con nota prot. n. 3990 del 27 maggio 2025, ha richiesto la modifica, per mero errore materiale, del settore scientifico-disciplinare riferito all'insegnamento trasversale di "Ruolo del microambiente tumorale in oncematologia e metodiche di studio", come segue: da MEDS-08/A (MED/13) a MEDS-09/B (MED/15);

considerato che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, con decreto n. 25 del 16 maggio 2025, ha proposto la modifica della

denominazione dell'insegnamento di "Clinica sociologico-giuridica" in "Clinica sociologico-giuridica: discriminazioni, movimenti sociali, diritti" per il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali;

considerato che a partire dall'anno accademico 2025/2026 il Corso di Laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali verrà ridenominato in Corso di Laurea in Scienze Animali, come da variazione ordinamentale approvata dal CUN e recepita a livello ministeriale;

evidenziato come la normativa in vigore stabilisca che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali, e ricordato come la norma tuteli l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività formative di base e caratterizzanti;

preso atto, ferma restando l'inammissibilità di interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare relativamente all'autonomia degli studenti per quanto riguarda la programmazione delle attività formative a scelta, che il CUN, al fine di conservare la coerenza del progetto formativo, ha raccomandato di limitare il numero di crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente, non superando di norma i 18 CFU per le lauree e i 15 CFU per le lauree magistrali;

tenuto conto che il complesso delle disposizioni normative in merito alle attività formative a scelta dello studente è inteso a favorire la flessibilità dei percorsi formativi, anche per facilitare la mobilità e l'internazionalizzazione, nonché per consentire agli studenti di esplorare le proprie attitudini in contesti formativi differenti da quelli scelti;

ricordato che le competenze trasversali possono essere opzionate dallo studente solo nell'anno in cui il piano didattico prevede i crediti a libera scelta,

ravvisata l'urgenza di procedere, per l'anno accademico 2025/2026, all'integrazione proposta dal Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali e alla modifica richiesta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

visto che l'articolo 8, comma 1.9, dello Statuto di Ateneo consente al Rettore di adottare decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli Organi competenti, di norma, nella prima seduta utile;

in attesa di ratifica da parte dei competenti Organi Accademici,

DECRETA

1. di approvare la richiesta di integrazione avanzata dal Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali in merito alla seguente attività formativa di carattere trasversale opzionabile da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Fondamenti di Lingua dei Segni	GLOT-01/A (L-LIN/01)	6	30	LT Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

2. di approvare la modifica richiesta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia in merito alle seguenti attività formative di carattere trasversale opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Ruolo del microambiente tumorale in oncematologia e metodiche di studio	MEDS-09/B (MED/15)	2	14	LM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	Medicina e Chirurgia
Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale	PSIC-01/B (M-PSI/02)	3	21	LT Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee	

3. di approvare la modifica del corso di studio di riferimento della seguente attività formativa di carattere trasversale afferente al Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Biofisica	PHYS-06/A (FIS/07)	4	28	LT Scienze Animali	Scienze Medico-Veterinarie

4. di approvare la modifica della denominazione della seguente attività formativa di carattere trasversale afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Clinica sociologico-giuridica: discriminazioni, movimenti sociali, diritti	GIUR-06/A (SPS/08)	6	58	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali

5. di dare mandato all'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, per gli adempimenti successivi e conseguenti.

Si invita cortesemente il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, e in particolare il Corso di Laurea in Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile, ad attenersi alle scadenze fissate a livello di Ateneo in tema di definizione dell'offerta formativa per il successivo anno accademico, con specifico riferimento all'attivazione di insegnamenti trasversali, al fine di garantire una programmazione tempestiva e coordinata dell'offerta formativa di Ateneo e di assicurare la massima efficienza nella pianificazione delle attività didattiche, nell'assegnazione di eventuali risorse e nella comunicazione agli studenti.

Il rispetto delle scadenze stabilite è particolarmente rilevante per la corretta attivazione degli insegnamenti trasversali, i quali possono richiedere una gestione condivisa e una preventiva armonizzazione tra i diversi Corsi di Studio coinvolti. In tal senso, l'adesione puntuale ai termini previsti costituisce un elemento essenziale per favorire l'efficacia dell'offerta formativa e il regolare svolgimento delle procedure amministrative e organizzative ad essa connesse.

Il prospetto riepilogativo delle attività formative di carattere trasversale opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026 è allegato al presente decreto.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti	Avv. Candeloro Bellantoni
R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità (<i>progettazione.didattica@unipr.it</i>)	Dott. Michele Bertani